

SCHEDA TECNICA DI MISURA¹

*NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DI FINANZIAMENTI
AGEVOLATI CON I FONDI DI ROTAZIONE*

POR FESR 2014-2020

Obiettivo tematico 3 - Competitività dei sistemi produttivi

*Obiettivo specifico III.3b.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi
produttivi*

Azione III.3b.4.1

**Strumento finanziario a sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI piemontesi –
Empowerment internazionale di cui alla D.G.R. n. 2 – 7745 del 30/10/2018
Codice bando: III.3b.4.1 – Empowerment internazionale**

Finalità

L'obiettivo della misura è quello di sostenere programmi di investimento delle Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI), finalizzati alla pianificazione, all'avvio, al consolidamento di percorsi di internazionalizzazione e all'incremento della competitività su mercati stranieri.

Beneficiari

Micro, piccole e medie imprese che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- siano iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio da almeno 2 anni e possiedano almeno 2 bilanci chiusi ed approvati. Per le neo costituite verrà verificata la sola iscrizione al registro della Camera di Commercio;
- non siano identificabili come "imprese in difficoltà" secondo la nozione del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- non siano oggetto di procedure concorsuali;
- siano dotate di affidabilità economica e finanziaria;
- non siano società fiduciarie o imprese tra i cui soci risultino società fiduciarie, fatta eccezione per il caso in cui la fiduciaria dia evidenza di tutti gli intestatari;
- abbiano la sede o l'unità locale interessata dall'intervento sita e operativa in Piemonte e provvista di carattere attivo e produttivo;

¹ **IMPORTANTE:** la presente scheda NON sostituisce i contenuti degli atti normativi di approvazione della Misura, con particolare riferimento al Bando.

- abbiano un codice ATECO primario compreso tra quelli indicati nel Bando. Nel caso in cui nella visura camerale non sia presente il codice ATECO primario, il controllo puntuale verrà effettuato sul codice ATECO prevalente dell'impresa proponente.

Possono essere finanziate anche le imprese neo costituite tramite conferimento di ramo d'azienda o con almeno il 51% del capitale sociale detenuto da imprese consolidate, le cooperative di produzione lavoro aventi dimensione di MPMI (ad esclusione delle Cooperative Sociali di servizi alla persona di cui alla tipologia A della L. 381/91 "Disciplina delle società cooperative sociali), i consorzi di produzione e le società consortili aventi dimensione di MPMI, ad esclusione dei Consorzi di tutela e dei Consorzi di servizi.

Iniziative ammissibili

Sono ammissibili progetti di investimento, destinati ad avviare, qualificare e consolidare la presenza dell'impresa sui mercati internazionali, nei seguenti termini:

- preparazione al processo di internazionalizzazione;
- internazionalizzazione dell'impresa, ingresso sui nuovi mercati;
- radicamento dell'impresa sui mercati esteri.

Costi ammissibili

Sono ammessi gli investimenti avviati dopo la presentazione della domanda telematica, ricompresi tra le seguenti categorie:

- acquisto di impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, strumentali al progetto di internazionalizzazione, nel limite del 40% delle spese ammissibili;
- installazione e posa in opera degli impianti, ivi incluse le opere murarie di esclusivo asservimento degli impianti/macchinari acquistati (nel limite del 20% degli investimenti ammessi di cui al precedente punto);
- acquisto di licenze, brevetti, know-how o di conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto di internazionalizzazione;
- costi per la partecipazione ad eventi fieristici all'estero nel limite del 20% delle spese ammissibili;
- servizi di consulenza e servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di internazionalizzazione, nel limite del 50% delle spese ammissibili;
- realizzazione di iniziative di tipo promozionale/commerciale a valenza internazionale;
- adozione strumenti di digital economy.

Non sono ritenuti ammissibili i beni usati, l'acquisto di beni in leasing, le opere murarie generiche, i costi relativi a commesse interne o in cui vi siano legami societari o mediante amministratori, l'IVA, a meno che risulti indetraibile per il beneficiario, qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario e le spese in economia, le spese di viaggio.

Natura dell'agevolazione

Prestito agevolato

- importo minimo progetto: € 50.000;
- copertura delle spese: fino al 100%;
- composizione: 70% a tasso zero con fondi regionali e 30% a tasso bancario convenzionato;
- massimali di intervento quota Finpiemonte: € 700.000,00;
- restituzione: in 60 mesi, di cui 6 mesi di preammortamento (facoltativo);
- piano di rientro: rate trimestrali posticipate;
- tasso applicabile sulla quota bancaria: Euribor (variabile) o Eurirs di periodo (fisso), come da standard operativi in uso dalla Banca, maggiorato di uno spread in funzione delle valutazioni di merito creditizio;
- garanzie: a sostegno dell'operazione, la Banca può acquisire sull'intero finanziamento le garanzie reali e personali ritenute più idonee.

L'accredito sul c/c del beneficiario della quota pubblica dovrà avvenire per l'esatto importo concesso.

Operatività e disponibilità fondi

La Misura è operativa dalla data riportata all'interno del Bando. La dotazione finanziaria per il presente Bando è stabilita dalla D.G.R n. 2 - 7745 del 30/10/2018 e ammonta a € 7.000.000,00. Trattandosi di un fondo rotativo tale valore è soggetto a periodici incrementi derivanti dai rientri dei prestiti erogati. In caso di esaurimento dei fondi verrà data evidenza sul sito di Finpiemonte.

I beneficiari potranno inoltre sostenere la ricaduta occupazionale mediante un eventuale contributo a fondo perduto, così come previsto dalla Misura b) della suddetta D.G.R n. 2 - 7745 del 30/10/2018.

Modalità di presentazione della domanda da parte del beneficiario

Le domande devono essere inviate via Internet, compilando il modulo telematico reperibile sul sito: <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico-produttive/servizi/861-bandi-2014-2020-finanziamenti-domande>.

Il richiedente dovrà procedere all'upload e contestuale invio della domanda, previa apposizione di firma digitale del legale rappresentante o del soggetto delegato interno all'azienda con poteri di firma, unitamente ai seguenti allegati obbligatori:

- lettera della Banca attestante la disponibilità a deliberare o, se disponibile, la delibera bancaria già emessa;²
- copia della delega, con conferimento dei poteri di firma, sottoscritta dal delegante (qualora il modulo di domanda sia firmato da un soggetto delegato);
- relazione tecnico-economica;
- dichiarazione de minimis;
- adempimento imposta di bollo pari a 16,00 €, attraverso la modalità prevista dal Bando.

Iter della domanda di agevolazione

- le domande sono esaminate rispettando l'ordine cronologico di invio telematico;
- una stessa impresa potrà presentare una sola domanda di agevolazione, eccetto nei casi previsti dal Bando (Allegato 4 – par. 3);
- l'istruttoria del merito di credito finalizzata ad accertare la capacità di rimborso del finanziamento da parte del destinatario finale è svolta dalla banca convenzionata scelta dal destinatario finale. La disponibilità della banca a cofinanziare l'intervento è condizione per la presentazione della domanda. In tale ambito Finpiemonte verifica i contenuti di tale valutazione e se necessario effettua proprie analisi e si confronta con la banca stessa;
- entro 90 giorni dalla presentazione Finpiemonte conduce l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità, valuta il progetto avvalendosi di un "Comitato tecnico di Valutazione" e comunica l'esito della valutazione;
- in caso di valutazione positiva del Comitato, Finpiemonte (verificati il Durc e adempiti agli obblighi previsti dalla normativa antimafia) procede con la concessione del finanziamento e ne autorizza l'erogazione;
- entro 60 giorni dall'autorizzazione di Finpiemonte, la Banca procede con l'erogazione del finanziamento;
- entro 60 giorni dalla conclusione del progetto il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione finale di spesa.

² Per ottenere tali lettere il destinatario finale dovrà presentare alla Banca un documento riassuntivo del progetto, sulla base dello schema pubblicato sul sito www.finpiemonte.it.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (UE) n. 1407/2013

Data

Data

Finpiemonte S.p.A.

Banca